

C'E' SEMPRE DA IMPARARE NELLA VITA !

Un'ora intera con un foglio bianco
davanti agli occhi senza scriver niente !
Deluso ho preso il foglio e l'ho girato ...
ed è apparsa, in modo trasparente,

l'immagine d'un vecchio letterato,
il quale con un tono divertente
m'ha chiesto: "*Non ti vien l'ispirazione?*
La cosa è più che logica, sovente

*hai visto quando nasce il primo verso
e subito ne scorrono a decine
con metrica, con strofe, con le rime,
fin quando scrivi la parola 'fine' ?*

*In genere è così, ma quante volte
ti sei incaponito a sviluppare
un testo fuori dal tuo noto stile
col risultato di dover strappare*

*quel foglio senza colpa ? E' palese
che quando non ti vien l'ispirazione
non ci si deve mai intestardire
a voler fare una composizione !*

*Le liriche più belle sono quelle
che scivolano via di verso in verso,
perché sono ispirate e come un fiume
travolgono persino l'universo !*

*Perciò, amico bello, lascia stare,
deposita la penna e fatti un giro,
appena che ritorni stai sicuro
che scriverai un verso ogni respiro !"*

Restai di sasso nel sentire il saggio
che m'implorava di lasciare in bianco
il foglio e doveva aver ragione,
in quanto mi sentivo strano e stanco !

Mi sono messo a letto insoddisfatto
ed al mattino dopo, di buon'ora,

ho preso posto sulla scrivania
e nello spazio breve di mezz'ora

ho sciorinato un seguito di versi,
melodici, fantastici, diretti,
la mano nello scrivere tremava
tant'erano veloci e assai perfetti !

Al termine ho messo la mia firma
in segno d'assoluto appagamento.
All'improvviso il foglio è scivolato
in terra, con il testo al pavimento

e l'altro lato bianco in superficie
ed è riapparso il vecchio letterato
che m'ha comunicato in tono mite:
"Hai visto com'è meno complicato

*comporre qualche lirica stupenda?
Se c'è l'ispirazione è naturale
che scivola veloce come il vento
e non in modo greve, irrazionale !*

*Non t'azzardare a scrivere per forza,
se non ti viene l'estro bene avviato !
Sviluppa la tua lirica soltanto
qualora senti d'essere ispirato !"*

Ho preso il foglio sopra al pavimento
ed ho risposto al vecchio letterato:
*"Ti devo dar ragione ed in effetti
ogniqualevolta vengo contagiato*

*dal falso istinto di voler comporre,
mi sento la memoria come vuota
che genera un responso assai testardo
da fare ... la figura dell'idiota!*

*Ti chiedo scusa e grazie per avermi
guidato a ritrovar la via d'uscita !"*
Il saggio m'ha sorriso ed è scomparso !
... C'è sempre da imparare nella vita !!!